

Caccia ai veicoli non assicurati

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2014</div> <div id = "day">24</div><div id = "month">Gennaio</div></div>

Dal 15 febbraio i veicoli senza copertura assicurativa verranno controllati, identificati e sanzionati duramente.



In seguito all'emendamento – in via di approvazione – del decreto "**Destinazione Italia**", presentato dal relatore PD Yoram Gutgeld, il nostro Paese pare determinato a debellare un fenomeno che ha ormai raggiunto proporzioni allarmanti: sono circa

3,8 milioni i veicoli senza assicurazione

Il progetto era in cantiere da molto tempo, ma per attuarlo ci sono voluti anni di duro lavoro: è stato necessario creare un **database dei veicoli senza polizza** e omologare i sistemi di rilevazione automatica. Infatti, i nuovi controlli sfrutteranno un

grande occhio elettronico

composto dalle telecamere già presenti sulle strade (come quelle per ZTL, Tutor, Telepass). Il sistema prevede che i

dati

delle targhe fotografate siano

inviati in tempo reale

a una piattaforma informatica della Motorizzazione Civile. La polizia potrà quindi verificare le irregolarità in qualsiasi momento, confrontando le targhe con il database.

Le **sanzioni** andranno da un minimo di 841 euro a un massimo di 3.366 euro. Inoltre, è previsto il sequestro del veicolo, che viene restituito entro 60 giorni se il proprietario paga la sanzione, le spese di custodia e trasporto, oltre alla stipula di un premio di assicurazione di almeno sei mesi. Ci sono però due casi in cui l'importo della multa cala di un quarto rispetto alla somma minima: se la polizza è riattivata entro 30 giorni dalla scadenza o se l'interessato rottama il veicolo entro 30 giorni dalla scadenza della contestazione. Un ulteriore sconto del 30% sarà applicato a coloro che pagano la contravvenzione entro cinque giorni, riducendo la multa minima a 147 euro.

Erasmus D'Angelis, Sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti con delega alla sicurezza stradale e alla riforma del codice della strada, ha spiegato che non ci sarà accanimento vessatorio, perché i dati in tempo reale permetteranno al cittadino di contestare e rimediare entro 15 giorni. Secondo D'Angelis questo è «il tassello di un lavoro di **snelli**
mento, trasparenza e digitalizzazione
delle procedure che porterà maggiore
velocità ed efficacia nei controlli
», permettendo un servizio migliore senza costi aggiuntivi.

Vedremo se questo emendamento consentirà un calo delle tariffe Rc Auto; intanto, si spera che sempre più cittadini riusciranno a essere risarciti dopo un incidente con veicoli privi di assicurazione.